

ARSAC
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale n° 66 del 20.12.2012
Viale Trieste, 93-95
C O S E N Z A
Gestione Stralcio A.R.S.S.A – ART. 1 BIS, L.R. 5 DEL 12.02.2016
Deliberazione del Direttore Generale

n° 105/98 del 10 8 MAG. 2023

OGGETTO: Ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n. 383/23 emessa dalla Corte di Appello di Catanzaro – Sezione I^a Civile, pubblicata il 23.03.2023 – GIG Z1B3B0054B (I.G.C. n. 8875/ter).

Il Direttore Generale

PREMESSO CHE:

- la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- con L.R. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC e il Direttore generale dell'ARSAC è demandata la costituzione e l'organizzazione della gestione stralcio;
- con delibera n. 4/2016 il Direttore Generale, nel recepire la citata L.R., ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio A.R.S.S.A.;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 25.08.2020, il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- con Provvedimento n. 5 del 22.12.2021 al Dr. Antonio Leuzzi, è stato affidato l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo ARSAC;
- con deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2023 il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;
- con deliberazione n. 2 del 19 gennaio 2023 il Direttore Generale ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- lo Staff Legale della Gestione Stralcio A.R.S.S.A. – ARSAC, è alle dirette dipendenze del Direttore Generale, per come disposto dal provvedimento del Commissario ARSAC prot. n. 371 del 05.11.2013.
- che con deliberazione n 60/DG è stato approvato il regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Amministrazione per l'assistenza, la difesa giudiziale e stragiudiziale dell'ARSAC e, altresì, nominato Responsabile del Procedimento il dipendente ARSAC Giuseppe Gaccione in forza all'Ufficio legale dell'Amministrazione;
- che con provvedimento del Sig. Direttore Generale n 9 del 21 novembre 2022 il dipendente ARSAC Giuseppe Gaccione è stato nominato Coordinatore Amministrativo dell'Ufficio legale dell'Azienda;

CONSIDERATO CHE:

- l'ARSSA ha affidato incarico ad Avvocato del libero foro (iscritto al numero di R.G. 100206/2009) c/ Brasacchio Giuseppe, Carmela, Alfonso, Luigi, Levato Vincenza, Società CO.BE.CA. S.r.L. e Società Euro Latte S.r.L., ai fini dell'annullamento dell'atto rogato dal Notaio Dr. Cappelli da Bisignano (CS) in data 24.10.1997 – Repertorio n. 18094 – Raccolta 4169 con il quale Brasacchio Giuseppe, senza esserne proprietario, ha venduto una parte di terreni dell'intera unità fondiaria con entrostanti fabbricati, non ancora riscattata e, quindi, ancora di proprietà dell'Ente, a tale Levato Vincenza, Soc. Eurolatte S.r.L. e Soc. CO.BE.CA.S.r.L.;

- che con sentenza n. 463 pubblicata l'01.06.2020 il Tribunale di Crotone – I^a Sezione Civile ha accolto la domanda dell'ARSAC – Gestione Stralcio A.R.S.S.A. ed ha dichiarato la nullità dell'atto per Notar Cappelli del 24.10.1997, n. 18094 di Rep. E n. 4169 di Racc., l'insuscipibilità dei terreni oggetto di causa, disposto il rilascio dei terreni stessi da parte degli occupanti abusivi in favore dell'Ente con condanna degli stessi occupanti al pagamento in favore dell'ARSAC del risarcimento dei danni subiti dalla illegittima occupazione, del risarcimento in favore dell'ARSAC del costo di demolizione dei manufatti abusivi, nonché rigettato la domanda dei convenuti tesa ad ottenere la condanna dell'ARSAC al pagamento dell'indennizzo in relazione ai manufatti insistenti sui fondi per cui è causa;

- che Brasacchio Alfonso, in proprio e quale rappresentante della CO.BE.CA. S.r.l., Brasacchio Carmela, quale rappresentante della Euro Latte S.r.l., Brasacchio Luigi, Brasacchio Anna Maria, Brasacchio Nicola, Brasacchio Maria e Brasacchio Caterina, rappresentati e difesi dall'Avv. Salvatore Iannotta, hanno adito la Corte d'Appello di Catanzaro – Sezione Civile, al fine di ottenere la riforma della sentenza n. 463/20 emessa dal Tribunale Civile di Crotone – Sezione Civile pubblicata l'01.06.2020;

- che la Corte di Appello di Catanzaro – I^a Sezione Civile, con sentenza n. 383 pubblicata il 23.03.2023 ha accolto l'appello per quanto di ragione e per l'effetto in parziale riforma della sentenza impugnata ha dichiarato la nullità del contratto n. 18094 del 24.10.1997 nella sola parte al trasferimento dei terreni e dei fabbricati censiti al foglio 50 part.lla 200 e 296 che devono essere rilasciate in favore dell'A.R.S.S.A. con condanna al pagamento del valore degli immobili acquisiti per accessione, nella misura di € 517.059,90 in favore di Brasacchio Giuseppe e di € 591,545,60 in favore di CO.BE.CA. s.r.l..

VISTO:

-il parere legale reso dal consulente del Direttore Generale, trasmesso a mezzo pec in data 14.04.2023.

CONSIDERATO:

- che, alla luce del parere di cui sopra sussistono i presupposti per impugnare la sentenza in menzione in quanto carente e contraddittoria nelle motivazioni, nonché ingiusta ed illegittima mediante ricorso alla Corte Suprema di Cassazione.

DATO ATTO:

- che a fronte dell'attuale dotazione organica dell'Ufficio Legale interno, è opportuno l'affidamento dell'incarico *de quo* ad avvocato del libero foro specializzato in materia;

- che il presente incarico va collocato, in analogia al recente orientamento espresso dal CFN nel parere del 15.12.2017, tra quei *"rapporti tra amministrazione ed Avvocato che sono ineliminabilmente contrassegnati dall'intuitus personae e dal tratto fiduciario, sicché sono necessariamente aperti alla scelta diretta e non possono essere irrigiditi nell'insieme di regole che, anche nella versione più alleggerita che si voglia immaginare, formano il corpo dei c.d. procedimenti ad evidenza pubblica"*;

- che l'art. 7 del regolamento per l'affidamento a professionisti esterni di incarichi per assistenza e patrocinio legale, permette nel caso in cui la materia del contendere sia specialistica come nel caso dell'affidamento per la difesa nel giudizio di cui sopra, di chiedere un preventivo ad un solo legale;
- che si è provveduto a chiedere il preventivo di cui sopra all'Avv. Oreste Morcavallo del foro di Cosenza, individuato dal Sig. Direttore Generale tra i professionisti inclusi nell'elenco dei legali tenuto dall'Ente;
- che il predetto professionista interpellato ha dichiarato la propria disponibilità a difendere l'Ente producendo preventivo per € 20.027,00 oltre spese generali, CPA e IVA e contributo unificato e diritti di segreteria per un totale complessivo di € 32.820,79, da liquidare all'atto della definizione del giudizio, salvo per quanto concerne il contributo unificato più i diritti di segreteria che verranno rimborsati al professionista all'atto dell'iscrizione della vertenza a ruolo;
- che all'esito di una valutazione di congruità effettuata dal Responsabile del Procedimento, il compenso richiesto massimo è conforme ai minimi tariffari di cui al D.M. n. 147/2022;
- che, quindi, si rende opportuno stipulare apposita convenzione con il predetto professionista per disciplinare gli aspetti relativi alla liquidazione dei compensi sulla base dell'attività svolta per la difesa dell'Ente;
- che la somma complessiva massima da impegnare è pari ad € 32.820,79;
- che per la liquidazione dei debiti pregressi della Gestione Stralcio - ARSSA è necessario diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria" del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 32.820,79;
- che è necessario incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 32.820,79;

RITENUTO pertanto:

- di promuovere, in persona del Direttore Generale dr. Bruno Maiolo, ricorso contro Brasacchio Alfonso ed altri davanti la Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n. 383/23 emessa dalla Corte di Appello di Catanzaro – Sezione I^a Civile, pubblicata il 23.03.2023;
- di affidare la rappresentanza e la difesa degli interessi dell'ARSAC - Gestione Stralcio A.R.S.S.A. ai sensi del vigente regolamento ad Avvocato del libero foro specializzato in materia, individuato dal Sig. Direttore Generale dell'Ente nella persona dell'Avv. Oreste Morcavallo del foro di Cosenza, autorizzandolo, ad incardinare, dopo valutazione preliminare della vicenda processuale, ricorso dinanzi alla competente autorità giudiziaria ed a compiere ogni successiva e ulteriore azione connessa al procedimento di che trattasi, stabilendo che il compenso massimo spettante è pari ad € 20.027,00 oltre spese generali, CPA e IVA e contributo unificato e diritti di segreteria per un totale complessivo di € 32.820,79, da liquidare all'atto della definizione del giudizio, salvo per quanto concerne il contributo unificato ed i diritti di segreteria i quali saranno rimborsati al professionista all'atto dell'iscrizione della vertenza a ruolo; tale importo è inferiore minimi tariffari di cui al D.M. n. 147/2022.
- che, occorre adottare la presente deliberazione in via d'urgenza e renderla immediatamente esecutiva.

Per quanto sopra e sulla base dell'istruttoria effettuata dal RUP e alle disposizioni legislative e regolamentari.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

- Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;
- Acquisito il parere di regolarità amministrativa dal Dirigente del Settore Amministrativo;
- Acquisito il parere di legittimità espresso dal Sig. Direttore Generale;

DELIBERA

- Per i motivi esposti nelle premesse e nelle considerazioni che qui di seguito si intendono integralmente richiamati:

- di promuovere, in persona del Direttore Generale dr. Bruno Maiolo, ricorso contro Brasacchio Alfonso ed altri davanti la Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n. 383/23 emessa dalla Corte di Appello di Catanzaro – Sezione I^a Civile, pubblicata il 23.03.2023;
- di affidare la rappresentanza e la difesa degli interessi dell'ARSAC - Gestione Stralcio A.R.S.S.A. ai sensi del vigente regolamento, ad Avvocato del libero foro specializzato in materia, individuato dal Sig. Direttore Generale dell'Ente nella persona dell'Avv. Oreste Morcavallo del foro di Cosenza, autorizzandolo, ad incardinare, dopo valutazione preliminare della vicenda processuale, ricorso dinanzi alla competente autorità giudiziaria ed a compiere ogni successiva e ulteriore azione connessa al procedimento di che trattasi, stabilendo che il compenso massimo spettante è pari ad € 20.027,00 oltre spese generali, CPA e IVA e contributo unificato e diritti di segreteria per un totale complessivo di € 32.820,79, da liquidare all'atto della definizione del giudizio, salvo per quanto concerne il contributo unificato ed i diritti di segreteria i quali saranno rimborsati al professionista all'atto dell'iscrizione della vertenza a ruolo; tale importo è inferiore minimi tariffari di cui al D.M. n. 147/2022.
- di stipulare apposita convenzione con il predetto professionista per disciplinare i rapporti tra le parti;
- di diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria" del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 32.820,79; – MISSIONE 20 PROGRAMMA3;
- di incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 32.820,79;
- di impegnare sul capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, la somma di €32.820,79; – MISSIONE 1 PROGRAMMA 3;
- di riconoscere allo stesso a titolo di competenze la somma per come indicata nella allegata convenzione;
- di trasferire al prossimo esercizio finanziario il predetto impegno di spesa, nel caso in cui la relativa fattura non venga liquidata durante il corso del presente esercizio finanziario;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante l'urgenza sopra evidenziata;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;
- di trasmettere il presente atto al Responsabile del procedimento, all'Ufficio Legale dell'Ente, al Servizio Finanziario, al Settore Amministrativo ciascuno per i provvedimenti di competenza, nonché al professionista incaricato;
- di pubblicare il presente atto sul sito ARSAC Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Antonio Leuzzi)

Il Direttore Generale
(Dr. Bruno Maiolo)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e il Responsabile dell'Ufficio Spesa, ai sensi della L.R. n° 8 del 4.2.2002 esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Riservato al Servizio Finanziario

Impegno N° 521 Anno 2023

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio
Dr. Salvatore Pace

Il Responsabile dell'Ufficio Spesa
Dr.ssa Rosamaria Sirianni

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Antonio Leuzzi)

Il Direttore Generale
(Dr. Bruno Maiolo)



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data 08 MAG, 2023 sino al 22 MAG, 2023.